



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Scioperi Generali di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 25 novembre 2016.

Si comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – (nota del giorno 11 novembre 2016 n. 58954) ha reso noto lo sciopero generale nazionale indetto da SLAI COBAS per il sindacato di classe, per l'intera giornata del 25 novembre 2016, in coincidenza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, per tutte le lavoratrici e i lavoratori a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici.

Nella medesima nota comunicava inoltre la proclamazione dello sciopero generale nazionale indetto dall'Unione sindacale Italiana – USI, con sede in largo Veratti 25, Roma – per l'intera giornata del 25 novembre 2016, in concomitanza con la giornata internazionale contro le violenze sulle donne e le discriminazioni, per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche e per le categorie del lavoro privato e cooperativo.

“Dallo sciopero sono escluse le zone, settori e aree interessate da eventi sismici, calamità naturali e movimenti tellurici e i settori e i Comuni o altre amministrazioni interessate da consultazioni elettorali nel corrente mese di novembre”.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie e agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell'area “Rilevazioni”, accedendo all'apposito link “Rilevazione scioperi” e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici a ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

Rocco Pinneri